



PROVINCIA DI AVELLINO

Settore 1. Amministrativo e Finanziario

AVVISO PUBBLICO

MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 BIS, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165 E S.M.I. PER N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA GIURIDICA “C” DEL CONTRATTO FUNZIONI LOCALI 21 MAGGIO 2018

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Provvedimento Presidenziale n. 62 del 27/05/2021 è stato approvato il Programma Triennale di fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 81 del 30/06/2021, è stato approvato, quale allegato al D.U.P., il richiamato piano del fabbisogno del personale;

Atteso che nel piano triennale delle assunzioni, è stato previsto, tra l'altro, di dare avvio alla procedura di reclutamento di n. 2 (due) posti di ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (cat. giuridica “C” del C.C.N.L. 25/05/2018), mediante l'istituto della mobilità esterna, come disciplinato dall'art. 30 del D. lgs 30/03/2001 n. 165 e s. m. e i.;

in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1721 del 17/08/2021

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di mobilità esterna volontaria per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Istruttore Amministrativo Cat. giuridica “C”, ai sensi dell'art. 30 del D. lgs 165/2001 e s.m. e i.

Art. 1 - Modalità di scelta

La scelta delle unità da assumere sarà effettuata mediante selezione, per titoli e colloquio, tra coloro che, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso, avranno presentato domanda nei termini di cui all'art. 3.

Art. 2 - Requisiti di accesso

Possono presentare istanza di ammissione i dipendenti di una delle amministrazioni pubbliche di cui all'elenco ricognitivo formato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, come sostituito dall'art. 5, comma 7, del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, in costanza di rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, ancorché in aspettativa senza assegni, che rivestano la qualifica del posto a selezione e siano in possesso del seguente titolo di studio:

a) diploma di maturità.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Il candidato dovrà inoltre essere inquadrato nella categoria e nel profilo professionale corrispondente a quello oggetto del presente avviso.

Nel caso di livello di inquadramento non esattamente corrispondente a quella per la quale si chiede la mobilità, l'eventuale equivalenza sarà determinata ai sensi del DPCM 26.06.2015.

Non saranno prese in considerazione le domande per le quali non sussista o non possa essere determinata la predetta corrispondenza.

Art. 3 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo: concorsi@pec.provincia.avellino.it indicando nell'oggetto: **“MOBILITA' AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 BIS, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165 E S.M.I. PER N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA GIURIDICA “C” DEL CONTRATTO FUNZIONI LOCALI 21 MAGGIO 2018”**

con una delle seguenti modalità

- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata al candidato, ai sensi e nei termini di quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. La data di spedizione è comprovata dalla data di invio della PEC;
- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC). La data di spedizione è comprovata dalla data di invio della PEC.

Le domande e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse in un unico file con una delle seguenti modalità:

- domanda e relativa documentazione scansionata, sottoscritta con firma autografa allegando copia della carta d'identità (in formato “pdf”);
- domanda e relativa documentazione sottoscritta con firma digitale (in formato “pdf.p7m”);
- da propria casella di posta elettronica certificata, nei termini di quanto previsto dall'art. 65, comma 1, lettera c-bis) del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m. e i. (in formato “pdf”).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata e tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo PEC indicato nella domanda, né da eventuali cause imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La candidatura deve pervenire entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale

Art. 4 - Elementi da dichiarare nella domanda

Nella domanda il richiedente deve indicare, pena l'esclusione:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza ed il domicilio, se diverso; almeno un recapito telefonico e di posta elettronica;
- d) l'amministrazione di appartenenza;
- e) il servizio prestato nella qualifica messa a selezione, sia presso l'ente con il quale è in atto il rapporto di lavoro sia presso eventuali altri, con la specificazione della posizione giuridica e della tipologia del rapporto;
- f) il titolo di studio posseduto;
- g) il motivo per il quale chiede il trasferimento.

Il richiedente deve altresì dichiarare:

- h) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza;
- i) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la prosecuzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- j) di essere in possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni;
- k) l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- l) l'assenza di sanzioni disciplinari secondo quanto stabilito dal C.C.N.L.;
- m) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi di legge, ai fini della procedura selettiva cui intende partecipare;
- n) di accettare, senza condizione alcuna, le modalità di inquadramento giuridico ed economico così come stabilite nel presente avviso;
- o) di obbligarsi a permanere per almeno 5 anni presso la Provincia di Avellino;
- p) di essere consapevole che il trasferimento è in ogni caso subordinato al perfezionamento, con esito negativo, del procedimento di mobilità già avviato ai sensi dell'art. 34-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- q) di essere in possesso del nulla osta /attestazione alla cessione del contratto rilasciato dall'amministrazione di appartenenza (come previsto dall'art. 30 D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 3 c. 7 bis della Legge 113/2021).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di mobilità per la presentazione della domanda.

Si precisa che non saranno prese in considerazione le domande provenienti da candidati privi dei titoli e dei requisiti generali richiesti per l'ammissione o sprovviste degli allegati richiesti.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente, con firma autografa e in originale, pena l'esclusione; per le istanze inviate a mezzo posta certificata e/o con firma digitale, valgono le relative norme.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'omissione di una o più delle predette dichiarazioni e qualsiasi incompletezza della domanda di ammissione daranno luogo all'esclusione della stessa.

Art. 5 - Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il candidato deve allegare, pena l'esclusione:

- a) copia di un documento di identità;
- b) titoli di studio posseduti, in originale o in copia autenticata nei modi di legge;
- c) certificati attestanti il servizio prestato presso l'amministrazione pubblica di appartenenza, con l'indicazione, analitica, della procedura di assunzione, della tipologia del rapporto di lavoro, del profilo professionale rivestito e della relativa durata;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà inerente i motivi per i quali chiede il trasferimento, laddove tali motivi costituiscano titolo valutabile, ai fini della presente procedura, ai sensi del successivo art. 8;
- e) documentazione inerente alle condizioni di salute del familiare costituenti titolo valutabile ai sensi del successivo art. 8.
- f) curriculum vitae;
- g) nulla osta/attestazione rilasciato da parte dell'Amministrazione di appartenenza alla cessione del contratto (come previsto dall'art. 30 D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 3 c. 7 bis della Legge 113/2021);

In luogo della documentazione di cui ai punti b) e c), del presente articolo, il richiedente può produrre autocertificazione nei modi di legge.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate all'Amministrazione Provinciale, non saranno prese in considerazione. Gli interessati alla procedura dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità del presente avviso.

Le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda e nell'allegato curriculum formativo professionale, hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione", ai sensi degli artt.li 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà" ai sensi degli artt.li 47 e 38 del citato D.P.R., in conformità alla vigente normativa.

Art. 6 - Ammissione

Il procedimento di ammissione è demandato, ad ogni effetto, al responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, il quale vi provvede, con proprio atto.

L'elenco degli ammessi e dei non ammessi alla selezione sarà pubblicato all'albo pretorio on line nella sezione concorsi della Provincia di Avellino, senza altra forma di comunicazione.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

Alla selezione sarà preposta un'apposita commissione nominata e composta come previsto dall'art. 13 del vigente Regolamento.

Alla Commissione compete come previsto dall'art. 43 del vigente Regolamento:

- ✓ la definizione, nel corso della prima seduta, dei criteri per la valutazione dei titoli e dei curricula;
- ✓ l'attribuzione dei punteggi ai titoli ed ai curricula secondo i criteri stabiliti nella prima seduta;
- ✓ la definizione delle modalità per lo svolgimento dei colloqui;
- ✓ la verifica, in sede di colloquio, delle motivazioni e delle attitudini dei candidati ammessi alla selezione in relazione ai posti da ricoprire;
- ✓ l'individuazione dei candidati più idonei per la copertura dei posti.

La Commissione fissa le date per i colloqui e cura tutti gli adempimenti conseguenziali avvalendosi del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane.

Art. 8 - Modalità della selezione

In sede di colloquio la Commissione effettua una valutazione dei candidati sugli argomenti specifici per il profilo professionale messo a concorso, assegnando un massimo di 30 punti.

Il colloquio si intende superato dai candidati che abbiano riportato la votazione minima di 21/30 punti. Il colloquio, teso a verificare le specifiche conoscenze e competenze possedute rispetto al posto da ricoprire, verterà su tematiche attinenti le attività da svolgere e sull'approfondimento del curriculum vitae presentato.

Per i candidati risultati idonei al colloquio la Commissione procede ad attribuire i punteggi per titoli e per il curriculum vitae.

La graduatoria finale è data dalla somma del punteggio ottenuto nel colloquio e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e del curriculum vitae.

I titoli, per un massimo di 10 punti, saranno valutati come segue:

A. Titoli di studio minimi richiesti per la specifica categoria, dichiarati per l'ammissione al concorso; il punteggio massimo attribuibile, ai predetti titoli, è pari a 2, graduati come segue. Si attribuisce un punteggio proporzionale alla votazione conseguita, secondo l'algoritmo seguente: $(\text{votazione conseguita} - \text{votazione minima}) \times (\text{punteggio massimo attribuibile}) \div (\text{votazione massima} - \text{votazione minima})$. In relazione ai titoli per i quali la votazione massima prevista dall'ordinamento comprenda la lode (laurea), il "punteggio massimo attribuibile" secondo la formula innanzi riportata è pari a 1,80 e per il conseguimento della lode si aggiunge il punteggio di 0,20.

B. Titoli di studio e di cultura, superiori o aggiuntivi rispetto ai titoli di studio minimi richiesti per la specifica categoria di cui alla precedente lett. A, quali: formazione specifica e qualificante per il profilo professionale richiesto, diplomi di istruzione secondaria superiore, laurea, corsi di studi post-universitari, dottorato di ricerca. Ai titoli di cui alla presente lettera è attribuito un massimo di punti 2, graduati in relazione alla specificità del profilo professionale e alla durata. Non è attribuito nessun punteggio se tali titoli sono previsti ai fini dell'ammissione al concorso.

C. Titoli di servizio, quali esperienza diretta maturata presso Enti del comparto, e servizio prestato presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs. n. 165/2001. Il periodo di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso Forze armate, di cui alla Legge n. 955/1986, è equiparato al servizio civile prestato presso le Pubbliche amministrazioni. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento per il riconoscimento del servizio di cui sopra. Ai titoli di cui alla presente lettera è attribuito un massimo di punti 4, graduati come segue:

- ✓ esperienza di servizio maturata presso Enti del comparto nella categoria giuridica di inquadramento corrispondente a quella del posto da ricoprire: punti 0,04 per mese o frazione superiore a quindici giorni per i primi 5 anni, e punti 0,07 per i successivi;
- ✓ esperienza di servizio maturata presso Enti del comparto nella categoria giuridica di inquadramento immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente al posto da ricoprire: punti 0,02 per mese o frazione superiore a quindici giorni per i primi 5 anni e punti 0,04 per i successivi;
- ✓ esperienza qualificante maturata presso Enti del comparto nello svolgimento continuativo di attività professionali idonee al conseguimento di ulteriori abilità, capacità o competenze previste nella declaratoria del profilo professionale richiesto: punti 0,02 per mese o frazione superiore a quindici giorni per i primi 5 anni e punti 0,04 per i successivi;
- ✓ esperienza di servizio maturata presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D.lgs. n. 165/2001: punti 0,02 per mese o frazione superiore a quindici giorni per i primi 5 anni e punti 0,04 per i successivi; medesimo punteggio è attribuito al periodo di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso Forze armate, di cui alla Legge n. 955/1986.

D. Titoli vari: tutti i titoli ulteriori rispetto a quelli contenuti nelle precedenti lettere. Sono valutabili le ulteriori qualificazioni anche non attinenti al profilo professionale richiesto, i titoli di studio ulteriori e le iscrizioni ad albi o elenchi professionali anche non attinenti al profilo professionale richiesto. Nell'ambito dei titoli vari, è altresì valutabile la prestazione del servizio civile volontario.

E. Carriera professionale: nel "curriculum" formativo e professionale se richiesto, sono valutate le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli già valutati, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito dal candidato nell'arco dell'intera carriera, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. La commissione valuta il "curriculum" professionale del candidato in base alla complessiva attività lavorativa e culturale, tenendo conto in particolare degli aspetti che non siano stati considerati nella valutazione delle altre categorie di titoli.

Ai titoli di cui alle precedenti lettere D ed E del presente articolo, è attribuito, complessivamente, un massimo di punti 2, graduati in relazione alla specificità del profilo professionale. La commissione, nella seduta

di insediamento, dopo aver accertato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, procede alla determinazione delle modalità per la valutazione dei titoli, se non già previsti nel bando di concorso, senza prendere visione dei documenti presentati o dichiarati.

Per esigenze familiari e personali sono attribuibili massimo 17 punti:

- a) distanza dell'attuale sede di lavoro dal luogo di residenza del nucleo familiare, secondo l'attestazione delle distanze chilometriche - ACI - (max 4 punti) attribuiti nel seguente modo:
 - ✓ fino a 50 km punti 0;
 - ✓ da 51 a 150 Km punti 1;
 - ✓ da 151 a 350 Km punti 2;
 - ✓ da 351 a 550 Km punti 3;
 - ✓ da 551 km e oltre punti 4
- b) figli minori (2 punti per ogni figlio - max 8 punti);
- c) coniuge (2 punti);
- d) familiari con esigenze comprovate da apposita certificazione (1 punto per ogni familiare - max 3 punti).

Art. 9 - Validità della graduatoria

La procedura selettiva sarà espletata anche in presenza di una sola domanda.

La graduatoria, quando formulata, resta valida per la sola procedura cui la stessa si riferisce, restando esclusa la validità della stessa per l'assunzione di personale ulteriore rispetto al contingente per il quale è stata esperita la selezione.

Art. 10 - Costituzione del rapporto

All'esito della selezione, la Provincia convocherà i vincitori per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Entro la data stabilita nella convocazione, i vincitori dovranno produrre: i titoli dichiarati con la domanda; il nulla / attestazione osta dell'Amministrazione di appartenenza se non allegato nella domanda di partecipazione. Entro lo stesso termine la Provincia provvederà d'ufficio ad acquisire il fascicolo personale presso l'Ente di appartenenza. I vincitori dovranno assumere servizio nel termine assegnato, a pena decadenza, liberi da ogni posizione creditoria o debitoria nei confronti dell'Ente di provenienza che abbia a riflettersi sul' Ente di destinazione.

Nel caso di comprovato impedimento, potrà essere fissato un ulteriore termine definitivo. La costituzione del rapporto di lavoro non sarà soggetta a periodo di prova.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la costituzione del rapporto di lavoro darà luogo all'inserimento nell'organico di questo Ente con inquadramento giuridico ed economico compatibile con l'ordinamento professionale per esso vigente.

La Provincia si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica a svolgere continuativamente ed in modo incondizionato le mansioni proprie della posizione di lavoro per la quale s'è svolta la selezione.

Art. 11 - Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso con la presentazione dell'istanza di mobilità e quelli ulteriori, eventualmente acquisiti ai fini dell'espletamento della procedura, saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 679/2016, secondo le modalità indicate nell'informativa allegata al presente avviso.

E' prevista la diffusione dei dati dei candidati anche mediante pubblicazione della graduatoria finale all'albo pretorio on-line della Provincia di Avellino e sul sito istituzionale dell'Ente.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura si intendono assolute unicamente con la pubblicazione dei provvedimenti all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 12 – Rinvio

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente che si riserva la facoltà di non dare corso alla copertura del posto in oggetto, per le sopravvenute ragioni di interesse pubblico, ovvero a seguito di accertata mancanza dei requisiti dichiarati dai candidati nell'istanza.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute

Trovano applicazione, nel resto, le norme riguardanti le procedure di accesso, in quanto compatibili.

Il Responsabile del procedimento della presente procedura è il Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane Funzionario Francesco Mannetti.

Ai sensi dell'art. 39, comma 3 del Regolamento, l'avviso viene pubblicato per 30 giorni sul sito istituzionale e all'albo Pretorio dell'ente e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami.